

A firma di **Vitrociset** (Leonardo) il Green Data Center della Zecca dello Stato

LINK: <https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/smart-city/a-firma-di-vitrociset-leonardo-il-green-data-center-della-zecca-dello-stato/>

A firma di **Vitrociset** (Leonardo) il Green Data Center della Zecca dello Stato Condividi questo articolo L'appalto da 11 milioni prevede la fornitura e la messa in servizio della più grande infrastruttura in Italia su un totale di 2mila mq nello stabilimento del Poligrafico di Foggia. Tutto pronto per la certificazione Tier IV 09 Lug 2019 Mila Fiordalisi Direttore Vale 11 milioni di euro l'appalto portato a casa da Leonardo - attraverso la controllata **Vitrociset** - per la fornitura e la messa in servizio del Green Data Center (GDC) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il nuovo impianto - si legge nella nota emessa a seguito dell'aggiudicazione della gara - ospiterà le apparecchiature necessarie per garantire la continuità operativa inclusiva del Disaster Recovery dei servizi IT erogati dal Poligrafico dello Stato. Il Green Data Center sarà la prima realizzazione per dimensioni del suo genere in Italia - si puntualizza nella nota -. Occuperà un'area di circa 2000 mq presso lo stabilimento del Poligrafico di Foggia e avrà caratteristiche tali per ottenere la certificazione

internazionale Tier IV dell'Uptime Institute. In dettaglio, la soluzione di Green Data Center a firma di **Vitrociset** è stata concepita per "garantire che l'infrastruttura sia solida, modulare e scalabile, in grado di gestire e supportare le future esigenze IT del Poligrafico, legate all'aumento dei dati gestiti, alla presenza sempre più spinta dei server blade x86 ad alta densità e ai dispositivi di storage che determinano consumi energetici sempre più elevate", si legge ancora nella nota. **Vitrociset** utilizzerà sistemi "green" di ultima generazione come ad esempio i sistemi aria-aria per il raffreddamento della Data Hall e l'utilizzo di Ups rotanti, tali da migliorare l'efficienza energetica. L'infrastruttura sarà all'interno di una struttura prefabbricata, disposta ad L su due piani, per ospitare la control room, la crisis room, gli uffici tecnici, la break area, il magazzino e l'area distage. @RIPRODUZIONE RISERVATA